



CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DI PERSONE DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ONLUS



c/o Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali
Riva N. Sauro, 8 – 34124 TRIESTE – Tel. 040/3775679 – fax 040/3775632
E-mail: segreteria@consultadisabili.fvg.it - C.F. 94025740302
Consulta riconosciuta dalla Regione Autonoma FVG ai sensi dell'art. 13 bis, L.R. 41/96
Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato n. 389

“Nulla su di noi, senza di noi”

Trieste, 14 gennaio 2015
Prot. N. 6/15

Oggetto: Memoria audizione DDL 77/2015

Premesso che il DDL si definisce inclusivo non si comprende per quale ragione si debba prevedere uno sviluppo che esclude i portatori di interessi afferenti alla disabilità. Al fine di meglio chiarire il pensiero di questa Consulta si formulano le seguenti proposte:

- 1.** Modifica del DDL nella parte in cui non prevede che una quota da definire dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Agenda per gli investimenti sia individuata da questa Consulta. Ciò in ragione del fatto che la logica sottesa al DDL esclude dal processo di sviluppo una fascia di popolazione che può attivamente contribuire allo sviluppo medesimo e alla attrazione degli investimenti in ambito territoriale. Se da un lato è vero che esiste una legge che obbliga al rispetto della parità di genere, dall'altro è altresì vero che non esiste alcuna preclusione per il legislatore regionale a legiferare nel senso di includere persone afferenti alla disabilità nell'ambito della costituenda agenda per gli investimenti o dei consigli di amministrazione in genere.
- 2.** Si propone di defiscalizzare, riducendo tasse ed imposte di competenza regionale, a beneficio di quegli operatori economici che investano in ambito regionale su progetti afferenti alla disabilità. A titolo esemplificativo imprese che volessero realizzare nuovi materiali, ausili, prodotti mirati all'inclusione o all'emancipazione, alla prevenzione o alla cura di persone con disabilità beneficerebbero di una riduzione delle imposte di competenza regionale. Parimenti potrebbero giovare di tale riduzione quelle imprese che annoverino tra i propri soci persone con disabilità o loro familiari.
- 3.** I beneficiari degli interventi, affinché possano accedere ai contributi, devono essere in regola con le assunzioni delle persone disabili, ovvero devono avere effettivamente alle proprie dipendenze persone disabili secondo le quote previste per legge e non limitarsi a pagare le sanzioni previste, perché le persone con disabilità non chiedono assistenzialismo ma lavoro attivo (in vari articoli ci sono incentivi per diverse azioni art. 9, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30).
- 4.** Per quel che riguarda il portale del marketing territoriale regionale previsto dal DDL (art. 4), sarebbe opportuno un parere sull'accessibilità dello stesso da parte della Consulta, ovvero si garantisca l'accessibilità e la fruibilità del portale secondo i criteri previsti dalla L.N. 4/2004 e successive modificazioni.
- 5.** Nel momento in cui dovrà essere resa operativa la legge, attraverso i regolamenti attuativi (art. 4, 7, 15, 42), porre particolare attenzione ai parametri che riguardano le persone con disabilità, ovvero che venga nuovamente sentita questa Consulta in fase di redazione dei regolamenti citati.

Vincenzo Zoccano

Presidente Consulta Regionale delle ass.ni
delle persone disabili e delle loro famiglie del FVG
Onlus